

TERMINI DI RIFERIMENTO (TdR)

Valutazione esterna del progetto

“Rafforzamento delle capacità degli attori locali e della società civile per l'accoglienza degli sfollati interni (IDPs), dei richiedenti asilo e dei rifugiati in Camerun”

Ra.Cap. IDPs/Rifugiati Camerun

Versione italiana

Beneficiario / Bénéficiaire	Movimento Sviluppo e Pace – ETS (MSP)
Paese / Pays	Camerun – Regione dell'Ovest / Cameroun – Région de l'Ouest
Località principali / Localités	Bafoussam, Bafang, Bandjoun
Durata del progetto / Durée	36 mesi / 36 mois
Budget complessivo / Budget total	€ 1.200.000
Finanziamento Ministero-DLCI	€ 1.080.000
Prima fase della valutazione / 1ère phase	Prima settimana di novembre 2026, indicativamente 2–6 novembre 2026, da confermare / Première semaine de novembre 2026, à titre indicatif du 2 au 6 novembre 2026, à confirmer
Budget indicativo dell'incarico / Budget indicatif	Fino a € 6.000 secondo il budget di progetto / Jusqu'à 6 000 € selon le budget du projet

Documento predisposto sulla base della proposta progettuale, della tabella indicatori, dei TdR operativi già adottati dal progetto e del budget/cronoprogramma rimodulato.

TERMINI DI RIFERIMENTO – VERSIONE ITALIANA

1. Contesto e quadro dell'intervento

Il progetto, promosso da Movimento Sviluppo e Pace – ETS (MSP) nell'ambito del Bando RELINT 2024, interviene nella Regione dell'Ovest del Camerun e mira a migliorare la qualità dell'accoglienza e della gestione degli sfollati interni, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, con una particolare attenzione alle donne e ai minori in situazione di vulnerabilità. L'obiettivo specifico è promuovere l'accesso ai servizi di base e l'autonomia delle persone sfollate e rifugiate nell'Ovest del Camerun, rafforzando al contempo le capacità degli attori locali e della società civile.

Il progetto si articola attorno a tre risultati principali:

- R1 – presa in carico, formazione e assistenza sociale di 150 donne sfollate e rifugiate, con accompagnamento all'autonomia e al reinserimento socio-economico;
- R2 – scolarizzazione, assistenza umanitaria e sostegno psicosociale di 400 minori sfollati e rifugiati di età compresa tra 12 e 17 anni;
- R3 – riduzione dei rischi di spostamento, esodo e migrazione attraverso sensibilizzazione, formazione, advocacy e rafforzamento del coordinamento tra gli attori del territorio.

La gestione del progetto prevede un sistema di monitoraggio orientato ai risultati (ROM), rapporti mensili, visite periodiche, raccolta dati tramite strumenti di monitoraggio MSP/KoboToolbox e riunioni di coordinamento. La proposta progettuale prevede inoltre una valutazione esterna intermedia e una valutazione finale, affidate a un soggetto indipendente selezionato con criteri trasparenti.

2. Finalità della valutazione esterna

La valutazione esterna ha una funzione indipendente di apprendimento, accountability e supporto alla qualità dell'implementazione. Essa dovrà verificare lo stato di avanzamento del progetto, la coerenza tra bisogni, attività, risultati e indicatori, la qualità dei servizi erogati e dei meccanismi di presa in carico, nonché formulare raccomandazioni operative realistiche per la fase successiva del progetto.

La prima fase della valutazione si svolgerà nella prima settimana di novembre 2026 e costituirà il principale momento di raccolta dati sul campo della valutazione intermedia. Le date sono indicativamente fissate tra il 2 e il 6 novembre 2026 e saranno confermate con il/la valutatore/trice selezionato/a.

3. Obiettivi specifici della valutazione

- Valutare la pertinenza dell'intervento rispetto ai bisogni attuali di donne e minori IDP/rifugiati e rispetto al contesto della Regione dell'Ovest.
- Verificare il livello di realizzazione delle attività e il progresso verso gli indicatori e i target di progetto.
- Analizzare l'efficacia dei meccanismi di identificazione, presa in carico, accompagnamento, *referral* e *follow-up* dei beneficiari.
- Valutare la qualità dell'integrazione tra assistenza umanitaria, formazione professionale, scolarizzazione, sostegno psicosociale, assistenza amministrativo-legale e accesso ai servizi di base.
- Esaminare il funzionamento del partenariato, dei meccanismi di coordinamento e del coinvolgimento delle amministrazioni e degli attori locali.
- Analizzare l'efficienza organizzativa e gestionale, inclusa la qualità del sistema di monitoraggio e della raccolta dati.
- Valutare in prospettiva la sostenibilità dei risultati e la capacità del progetto di consolidare servizi, competenze e reti locali oltre la durata del finanziamento.
- Individuare criticità, effetti inattesi, buone pratiche e lezioni apprese e formulare raccomandazioni prioritarie, attuabili e temporalmente definite.

4. Criteri e domande di valutazione

La valutazione farà riferimento, adattandoli alla natura e allo stadio di avanzamento del progetto, ai criteri OCSE-DAC di pertinenza, coerenza, efficacia, efficienza e sostenibilità. Gli effetti e l'impatto saranno esaminati in termini di segnali emergenti e plausibilità del percorso di cambiamento, senza attribuzioni premature.

Criterio	Domande chiave
Pertinenza	In quale misura l'intervento risponde ai bisogni reali e aggiornati di donne e minori IDP/rifugiati? I criteri di vulnerabilità e selezione risultano adeguati, trasparenti e applicati in modo coerente?
Coerenza	Le componenti di accoglienza, formazione, scolarizzazione, protezione, supporto psicosociale, accesso ai diritti e sensibilizzazione sono coerenti tra loro e con i servizi pubblici e le altre iniziative presenti?
Efficacia	Le attività stanno producendo i risultati attesi? Quali progressi sono osservabili per R1, R2 e R3? Quali fattori favoriscono o ostacolano il raggiungimento dei target?
Efficienza	Le risorse umane, organizzative e finanziarie sono impiegate in modo adeguato rispetto ai risultati prodotti? Il coordinamento MSP-partner riduce duplicazioni e ritardi?
Qualità e protezione	I servizi garantiscono dignità, sicurezza, riservatezza, non discriminazione, partecipazione informata e adeguati meccanismi di referral, soprattutto per minori e donne vulnerabili?
Monitoraggio e dati	Il sistema di monitoraggio genera dati affidabili, disaggregati e utili alla gestione? Le schede di follow-up, i registri, KoboToolbox e le fonti amministrative permettono di tracciare correttamente il percorso dei beneficiari?
Partenariato e governance	I ruoli di MSP, AFE, istituti scolastici, attori religiosi, BUNEC, UNHCR, amministrazioni locali e professionisti sono chiari e funzionali? Le riunioni di coordinamento producono decisioni e follow-up verificabili?
Sostenibilità	Quali servizi, competenze, procedure e reti possono essere mantenuti o istituzionalizzati? Quali condizioni devono essere rafforzate nella seconda parte del progetto?

5. Ambito della valutazione

La valutazione riguarderà il periodo compreso tra l'avvio operativo del progetto e la data della missione di novembre 2026 e prenderà in esame almeno:

- le attività realizzate a Bafoussam, Bafang e Bandjoun;
- i servizi e i percorsi destinati alle donne sfollate e rifugiate (R1);
- la scolarizzazione, l'accoglienza e il sostegno psicosociale dei minori (R2);
- le attività di sensibilizzazione, formazione, advocacy e coordinamento (R3);
- i meccanismi di selezione, registrazione, orientamento e referral dei beneficiari;
- il sistema di monitoraggio, gli strumenti di raccolta dati, i registri e le evidenze documentali;
- la cooperazione tra MSP, partner, strutture scolastiche, organizzazioni della società civile, servizi pubblici e altri stakeholder rilevanti.

6. Indicatori e dimensioni minime da verificare

Il/la valutatore/trice dovrà verificare la consistenza tra i dati di avanzamento e le fonti di verifica disponibili. A titolo minimo, l'analisi dovrà considerare i seguenti indicatori di progetto:

Dimensione	Riferimento minimo da verificare
Accesso ai servizi	Numero di migranti, IDP, rifugiati e richiedenti asilo con accesso a servizi di protezione, socio-sanitari e di welfare: target 600.
Donne – R1	150 donne IDP/rifugiate prese in carico per accoglienza, formazione professionale e assistenza umanitaria/sociale; verifica dei percorsi individuali e della continuità del follow-up.
Minori – R2	400 minori tra 12 e 17 anni accolti/scolarizzati e sostenuti; verifica della permanenza scolastica, supporto psicosociale e accesso ai servizi.
Formazione	Numero complessivo di persone formate: target 380, comprendente donne, funzionari e professionisti secondo la tabella indicatori.
Funzionari	120 funzionari governativi/locali formati.
Stato civile	Numero di registrazioni anagrafiche effettuate: target 600.
OSC	11 organizzazioni della società civile formate su protezione dell'infanzia o altre tematiche pertinenti.
Sensibilizzazione	Beneficiari finali delle sessioni informative sui rischi dell'immigrazione irregolare e su altri temi: target finale 30.000 per ciascuna delle due tipologie di sessione/campagna previste dalla tabella indicatori.
Acqua	3 strutture/punti di accesso ad acqua potabile e 600 persone con accesso ad acqua potabile.
Governance	Coinvolgimento progressivo di attori locali e nazionali nella gestione dell'accoglienza e qualità documentata delle riunioni di coordinamento e monitoraggio.

7. Approccio metodologico richiesto

Il/la valutatore/trice proporrà una metodologia indipendente, proporzionata e partecipativa, basata sulla triangolazione delle fonti. L'impostazione dovrà combinare analisi documentale, dati quantitativi e raccolta qualitativa sul campo.

- *Desk review*: proposta progettuale e quadro logico, tabella indicatori, cronoprogramma e varianti, report mensili, verbali di coordinamento, TdR delle attività, registri, liste presenze, strumenti di follow-up, dati KoboToolbox, documentazione amministrativa e fotografica pertinente.
- Interviste semi-strutturate con MSP Italia e Camerun, coordinamento di progetto, partner locali, responsabili delle strutture, professionisti coinvolti, amministrazioni/servizi pubblici e *stakeholder* chiave.
- Focus group o colloqui individuali con beneficiarie adulte, nel rispetto di sicurezza, consenso e riservatezza.
- Per i minori: ricorso prioritario a evidenze documentali, osservazione dei servizi e interviste a figure adulte responsabili; eventuale coinvolgimento diretto di minori solo se strettamente necessario e previa applicazione di procedure di safeguarding, consenso/assenso e autorizzazioni pertinenti.
- Visite alle principali sedi di attività e osservazione diretta della qualità e accessibilità dei servizi.
- Verifica a campione dei fascicoli/registri e confronto con i dati aggregati dichiarati.
- Restituzione preliminare all'équipe al termine della missione sul campo per validare fatti e chiarire eventuali incongruenze, preservando l'indipendenza del giudizio valutativo.

8. Fasi dell'incarico e calendario indicativo

Fase	Tempistica	Contenuto
Fase 0 – Avvio e inception	Entro 7–10 giorni dalla firma del contratto	Riunione di avvio; ricezione documenti; affinamento domande; metodologia; piano di campionamento; agenda missione; matrice di valutazione.
Fase 1 – Missione sul campo	Prima settimana di novembre 2026 (indicativamente 2–6 novembre, da confermare)	Visite a Bafoussam, Bafang e Bandjoun; interviste; osservazioni; verifica documentale e dei dati; eventuali focus group; debriefing finale.
Fase 2 – Analisi e rapporto provvisorio	Entro 15 giorni dalla conclusione della missione	Analisi triangolata; <i>scoring</i> /giudizi motivati per criterio; risultati, criticità, buone pratiche e raccomandazioni; consegna draft.
Fase 3 – Finalizzazione	Entro 7 giorni dalla ricezione dei commenti MSP	Esame commenti fattuali; finalizzazione del rapporto e della matrice di raccomandazioni; consegna allegati metodologici.

9. Prodotti attesi

- Nota di *inception* (massimo 5 pagine, esclusi allegati), con metodologia, matrice di valutazione, strumenti, campionamento e agenda della missione.
- Breve *debriefing* orale al termine della missione di novembre 2026, con evidenze preliminari e punti da approfondire.
- Rapporto provvisorio di valutazione intermedia, indicativamente 15–20 pagine più allegati.
- Rapporto finale di valutazione intermedia, comprensivo di *executive summary*, metodologia, evidenze, conclusioni e raccomandazioni prioritarie.
- Matrice delle raccomandazioni con priorità (alta/media/bassa), soggetto responsabile suggerito e orizzonte temporale di attuazione.
- Allegati: elenco persone/strutture consultate, strumenti utilizzati, agenda, matrice di valutazione, fonti documentali e, ove pertinente, tavole sintetiche dei dati verificati.

10. Struttura minima del rapporto

- *Executive summary*
- Contesto e oggetto della valutazione
- Metodologia, limiti e misure di mitigazione
- Analisi per criterio e per risultato R1–R2–R3
- Analisi del sistema di monitoraggio e qualità dei dati
- Aspetti trasversali: genere, vulnerabilità, protezione, non discriminazione e *safeguarding*
- Conclusioni
- Raccomandazioni prioritarie e operative
- Allegati metodologici e documentali

11. Principi etici, protezione e riservatezza

Considerata la presenza di persone sfollate, rifugiate, donne vulnerabili e minori, l'incarico dovrà applicare rigorosamente i principi di *do no harm*, dignità, riservatezza, minimizzazione dei dati, consenso informato, non discriminazione e protezione da ogni forma di sfruttamento o abuso. Nessun dato personale identificativo dovrà essere riportato nel rapporto senza necessità e base autorizzativa. Il/la valutatore/trice dovrà rispettare le procedure di *safeguarding* di MSP e delle strutture partner e segnalare immediatamente eventuali rischi di protezione osservati secondo i canali concordati.

12. Profilo richiesto del/la valutatore/trice

- Laurea specialistica/magistrale o titolo equivalente in cooperazione internazionale, scienze sociali, psicologia, politiche pubbliche, valutazione, diritti umani, migrazioni, protezione o ambiti pertinenti.
- Esperienza documentata di almeno 5 anni in monitoraggio e valutazione di progetti di cooperazione, sviluppo o risposta umanitaria.
- Esperienza concreta con popolazioni sfollate/rifugiate, protezione, educazione, servizi sociali o accesso ai diritti; esperienza in Camerun o Africa centrale costituisce titolo preferenziale.
- Competenze in metodi quantitativi e qualitativi, triangolazione, analisi di indicatori e qualità dei dati.
- Conoscenza professionale del francese, dell'inglese e dell'italiano. È richiesta capacità di redigere il rapporto almeno in francese; preferibile disponibilità di executive summary bilingue francese/inglese.
- Indipendenza rispetto agli organismi direttamente coinvolti nell'implementazione del progetto e assenza di conflitti di interesse.

13. Coordinamento dell'incarico e accesso alle informazioni

Il/la valutatore/trice opererà in piena indipendenza tecnica. MSP faciliterà l'accesso alla documentazione, alle strutture e agli interlocutori pertinenti, compatibilmente con le esigenze di protezione e sicurezza. Il coordinamento operativo dell'agenda sarà assicurato dall'équipe di progetto MSP in Camerun in collegamento con MSP Italia. Le osservazioni di MSP sul rapporto provvisorio saranno limitate alla verifica fattuale e non dovranno alterare l'indipendenza delle conclusioni e delle raccomandazioni.

14. Budget, proposta economica e condizioni

La proposta economica dovrà indicare chiaramente onorario professionale, giornate previste e ogni eventuale costo accessorio incluso nell'offerta. Il trattamento fiscale, le modalità di pagamento e l'eventuale copertura di spese logistiche saranno precisati nella lettera/contratto di incarico in coerenza con il budget approvato e le procedure applicabili.

15. Documentazione richiesta per la candidatura e criteri di selezione

La candidatura dovrà comprendere: CV aggiornato; breve proposta tecnica/metodologica (massimo 4 pagine); cronoprogramma di lavoro; proposta economica; dichiarazione di assenza di conflitto di interesse; referenze o esempi di incarichi analoghi.

Criterio	Peso indicativo
Qualità e pertinenza della metodologia	40%
Esperienza professionale e settoriale	30%
Conoscenza del contesto e competenze linguistiche	15%
Adeguatezza del piano di lavoro e disponibilità nella prima settimana di novembre 2026	10%
Coerenza dell'offerta economica	5%

Le candidature, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno essere inviate via e-mail all'indirizzo selezione@msptorino.org entro e non oltre il 12 ottobre 2026 alle ore 18:00 (ora italiana).

16. Documentazione di riferimento

- Proposta progettuale – Modello B, Bando RELINT 2024.
- Modello B1 – Tabella indicatori del progetto.
- Budget e cronoprogramma, inclusa la versione rimodulata/variante.
- TdR, report, verbali, registri, schede di follow-up e documentazione delle attività realizzate.
- Dati del sistema di monitoraggio MSP/KoboToolbox e ogni altra fonte amministrativa pertinente.